

POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma
NOVEMBRE/DICEMBRE 2024 Anno XXXIV - n.11/12



***Insieme con gli Angeli benediciamo il Signore
che viene a portare la PACE: Gesù.
Accogliamo il suo DONO!***

La pagina del Magistero

Catechesi del Santo Padre Francesco, Udienza del 5 giugno 2024

“IL VENTO SOFFIA DOVE VUOLE”. DOVE C’È
LO SPIRITO DI DIO C’È LIBERTÀ

Nella catechesi odierna vorrei riflettere con voi sul nome con cui lo Spirito Santo è chiamato nella Bibbia.

La prima cosa che noi conosciamo di una persona è il nome. È con esso che la chiamiamo, che la distinguiamo e la ricordiamo. Anche la terza persona della Trinità ha un nome: si chiama Spirito Santo. Ma “Spirito” è la versione latinizzata. Il nome dello Spirito, quello con cui lo hanno conosciuto i primi destinatari della rivelazione, con cui lo hanno invocato i profeti, i salmisti, Maria, Gesù e gli Apostoli, è Ruach, che significa soffio, vento, respiro.

Nella Bibbia il nome è tanto importante da identificarsi quasi con la persona stessa. Santificare il nome di Dio, è santificare e onorare Dio stesso. Non è mai un appellativo meramente convenzionale: dice sempre qualcosa della persona, della sua origine, della sua missione. Così è anche del nome Ruach. Esso contiene la prima fondamentale rivelazione sulla persona e la funzione dello Spirito Santo.

Fu proprio osservando il vento e le sue manifestazioni, che gli scrittori

biblici furono guidati da Dio a scoprire un “vento” di natura diversa. Non a caso a Pentecoste lo Spirito Santo discese sugli Apostoli accompagnato dal “fragore di un vento impetuoso” (cfr At 2,2). Era come se lo Spirito Santo volesse mettere la sua firma a quello che stava accadendo.

Cosa ci dice, dunque, dello Spirito Santo, il suo nome Ruach? L’immagine del vento serve anzitutto per esprimere la potenza dello Spirito Santo. “Spirito e potenza”, o “potenza dello Spirito” è un binomio ricorrente in tutta la Bibbia. Il vento infatti è una forza travolgente, una forza indomabile, capace perfino di smuovere gli oceani. Anche in questo caso, però, per scoprire il senso pieno delle realtà della Bibbia, bisogna non fermarsi all’Antico Testamento, ma arrivare a Gesù. Accanto alla potenza, Gesù metterà in luce un’altra caratteristica del vento, quella della sua libertà. A Nicodemo, che lo va a trovare di notte, Gesù dice solennemente: «Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito» (Gv 3,8).

Il vento è l’unica cosa che non si può assolutamente imbrigliare, non

si può “imbottigliare” o inscatolare. Cerchiamo di “imbottigliare” o inscatolare il vento: non è possibile, è libero. Pretendere di rinchiudere lo Spirito Santo in concetti, definizioni, tesi o trattati, come ha tentato di fare a volte il razionalismo moderno, significa perderlo, vanificarlo, ridurlo allo spirito puramente umano, uno spirito semplice. Esiste però una tentazione analoga anche in campo ecclesiastico, ed è quella di voler racchiudere lo Spirito Santo in canoni, istituzioni, definizioni. Lo Spirito crea e anima le istituzioni, ma non può essere Lui stesso “istituzionalizzato”, “cosificato”. Il vento soffia “dove vuole”, così lo Spirito distribuisce i suoi doni “come vuole” (1Cor 12,11).

San Paolo farà di tutto ciò la legge fondamentale dell’agire cristiano: «Dove c’è lo Spirito del Signore, c’è libertà» (2Cor 3,17), dice lui. Una persona libera, un cristiano libero, è quello che ha lo Spirito del Signore. Questa è una libertà tutta speciale, assai diversa da ciò che comunemente si intende. Non è libertà di fare quello che si vuole, ma libertà di fare liberamente quello che Dio vuole! Non libertà di fare il bene o il male, ma libertà di fare il bene e farlo liberamente, cioè per attrazione, non per costrizione. In altre parole, libertà dei figli, non degli schiavi.



San Paolo è ben consapevole dell’abuso o fraintendimento che si può fare di questa libertà; ai Galati, scrive: «Voi, fratelli, siete stati chiamati alla libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l’amore siate invece a servizio gli uni degli altri» (Gal 5,13). Questa è una libertà che si esprime in ciò che sembra il suo opposto, si esprime nel servizio, e nel servizio c’è la vera libertà.

Conosciamo bene quand’è che questa libertà diventa un “pretesto per la carne”. Paolo fa un elenco sempre attuale: «Fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere» (Gal 5,19-21). Ma lo è anche la libertà che permette ai ricchi di sfruttare i poveri, è una libertà brutta, quella che permette ai forti di sfruttare i deboli, e a tutti di sfruttare impunemente l’ambiente. E questa è una libertà brutta, non è la libertà dello Spirito.

Fratelli e sorelle, dove attingeremo questa libertà dello Spirito, così contraria alla libertà dell’egoismo? La risposta è nelle parole che Gesù rivolse un giorno ai suoi ascoltatori: «Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero» (Gv 8,36). La libertà che ci dà Gesù. Chiediamo a Gesù di fare di noi, mediante il suo Santo Spirito, degli uomini e delle donne veramente liberi. Liberi per servire, nell’amore e nella gioia. Grazie!

Gli Angeli concorrono alla nostra pace e protezione

Le festività natalizie ci portano a gioire del grande evento della nascita di Gesù e noi insieme con loro cantiamo: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore".

NELLA PIENEZZA DEI TEMPI È VENUTA ANCHE LA PIENEZZA DELLA DIVINITÀ

Si sono manifestate la bontà e l'umanità di Dio Salvatore nostro (cfr. Tt 2,11). Ringraziamo Dio, che ci fa godere di una consolazione così grande in questo nostro pellegrinaggio di esuli, in questa nostra miseria. Prima che apparisse l'umanità, la bontà era nascosta: eppure c'era anche prima, perché la misericordia di Dio è dall'eternità. Ma come si poteva sapere che è così grande? Era promessa, ma non si faceva sentire, e quindi da molti non era creduta. Molte volte e in diversi modi il Signore parlava nei profeti (cfr. Eb 1,1). Io – diceva – nutro pensieri di pace, non di afflizione (cfr. Ger 29,11). Ma che cosa rispondeva l'uomo, sentendo l'afflizione e non conoscendo la pace? Fino a quando dite: Pace, pace, e pace non c'è? Per questo gli annunziatori di pace piangevano amaramente (cfr. Is 33,7) dicendo: Signore, chi ha creduto al nostro annunzio? (cfr. Is 53,1).

Ma ora almeno gli uomini credono

dopo che hanno visto, perché la testimonianza di Dio è diventata pienamente credibile (cfr. Sal 92,5). Per non restare nascosto neppure all'occhio torbido, Egli ha posto nel sole il suo tabernacolo (cfr. Sal 18,6).

Ecco la pace: non promessa, ma inviata; non differita, ma donata; non profetata, ma presente. Dio Padre ha inviato sulla terra un sacco, per così dire, pieno della sua misericordia; un sacco che fu strappato a pezzi durante la passione perché ne uscisse il prezzo che chiudeva in sé il nostro riscatto; un sacco certo piccolo, ma pieno, se ci è stato dato un Piccolo (cfr. Is 9,5), in cui però «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità» (Col 2,9). Quando venne la pienezza dei tempi, venne anche la pienezza della divinità.

Venne Dio nella carne per rivelarsi anche agli uomini che sono di carne, e perché fosse riconosciuta la sua bontà manifestandosi nell'umanità. Manifestandosi Dio nell'uomo, non può più esserne nascosta la bontà. Quale prova

migliore della sua bontà poteva dare se non assumendo la mia carne? Proprio la mia, non la carne che Adamo ebbe prima della colpa. Nulla mostra maggiormente la sua misericordia che l'aver egli assunto la nostra stessa miseria. Signore, che è quest'uomo perché ti curi di lui e a lui rivolga la tua attenzione?



sappia l'uomo quanto Dio si curi di lui, e conosca che cosa pensi e senta nei suoi riguardi. Non domandare, uomo, che cosa soffri tu, ma che cosa ha sofferto lui. Da quello a cui egli giunse per te riconosci quanto tu valga per lui, e capirai la sua bontà attraverso la sua umanità.

Come si è fatto piccolo incarnandosi, così si è mostrato grande nella bontà; e mi è tanto più caro quanto più per me si è abbassato. Si sono manifestate – dice l'Apostolo – la bontà e l'umanità di Dio nostro Salvatore (cfr. Tt 3,4). Grande certo è la bontà di Dio e certo una grande prova di bontà egli ha dato congiungendo la divinità con l'umanità.

Dai «Discorsi» di san Bernardo, abate (Disc. 1 per l'Epifania, 1-2; PL 133, 141-143)

Preghiamo i Santi Arcangeli Gabriele, Raffaele e Michele



S. Michele "Chi è come Dio?"

Ti invoco nelle malattie dell'anima e del corpo.

Ti prego di assistermi specialmente nell'ora della morte.

Introducimi nella dimora eterna, nella Comunione dei Santi

S. Raffaele "Dio guarisce"

Conducimi lungo i sentieri della vita.

Custodiscimi nella salute del corpo e dello spirito,

finché giunga felicemente al porto della vita eterna.





S. Gabriele "Fortezza di Dio"

Arcangelo dell'Annunciazione,
della speranza e della salvezza.

Aiutami a vivere
alla presenza di Dio

e a diventare vero testimone
della sua parola.



Auguri per un Santo Natale del Signore

Mentre il silenzio fasciava la terra
e la notte era a metà del suo corso,
Tu sei disceso, Verbo di Dio,
in solitudine e più alto silenzio.

Fin da principio da sempre Tu sei,
Verbo che crea e contiene ogni cosa,
Verbo sostanza di tutto il creato,
Verbo segreto di ogni parola.

La creazione Ti grida in silenzio,
la profezia da sempre ti annuncia,
ma il mistero ha ora una voce,
al Tuo vagito il silenzio è più fondo.

E pure noi noi facciamo silenzio,
più che parole il silenzio lo canti.
Il cuore ascolti quest'unico Verbo
che ora ci parla con voce di uomo

Conto bancario:

IBAN **IT61 P087 1639 3200 0000 1091 411**

Intestato a:

Associazione Potenza Divina d'Amore

Banca Centro Lazio

(Banca di Credito Cooperativo di Palestrina)

Accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima



Conto Corrente Postale (accluso)

n. **8734266** intestato a:

Potenza Divina d'Amore

Associazione Pubblica Laicale

Trovate altri metodi per contribuire nella pagina del nostro sito scansionando il QR code a sinistra

VISITA AI CENACOLI DELLA PUGLIA E BASILICATA DAL 20 AL 23 GENNAIO 2025

dell'Associazione Potenza Divina d'Amore e delle Famiglie Religiose
dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo (RM)

PROGRAMMA ORIENTATIVO

Gli incontri saranno strutturati nel seguente modo:

Presentazione del Presidente Mario Busca; Cenacolo dello Spirito Santo e distribuzione del materiale; Catechesi di P. Basito; Celebrazione Eucaristica. Ingresso libero a tutti dalle ore 16.00 alle 19.00 circa

Le località in cui saremo sono: **Lunedì 20 Gennaio a Pignola (PZ)** presso la Chiesa Santa Maria Maggiore, Via Dante Alighieri 23/25. Responsabile Peluso Maria Carmela cell. 3486091250. Il Parroco è Don Antonio Laurita. **Martedì 21 Gennaio ad Altamura (BA)** presso la Chiesa di S. Giovanni Bosco, Via Niccolò Machiavelli 95. Responsabile Petronella Maria cell. 3351639801. **Mercoledì 22 Gennaio a Martina Franca (TA)** presso la Chiesa Regina Mundi Corso Messapia 175. Responsabile Marzulli Antonia cell. 3397267433. Parroco Don Martino Mastrovito. **Giovedì 23 Gennaio a Lecce** presso la Chiesa Santa Maria della Pace Via Taranto 288. Responsabile Giannuzzi Antonio cell. 3207040141. Parroco Don Morello Gabriele.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Telefono _____
E-Mail _____
Cell _____
Professione _____
Data di nascita _____
Firma _____
Data _____

Compilate la presente domanda e spedite la a:
Associazione Laicale

POTENZA DIVINA D'AMORE

Via Delle Piagge, 68 – 00036 Palestrina (RM)
oppure inviatela a: mail@spiritosanto.org

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

AVVISO

In occasione della solennità dell'**Immacolata concezione** di Maria Ss.ma, presso il nostro Centro per l'Irradiazione dello Spirito Santo, sito in Palestrina Via delle Piagge, 68, avrà luogo un **ritiro da venerdì 6 dicembre a domenica 8 dicembre 2024**.

Il ritiro sarà guidato da Padre Basito.

L'ingresso e l'offerta sono libere.

Per informazioni e prenotazioni per il pernottamento chiamare il numero del centro allo 06 953 5262.

Visita ai cenacoli in Sardegna

Santa Messa a Cagliari



Rosario allo Spirito Santo a Cagliari



Il gruppo di Cagliari



10

NOVEMBRE/DICEMBRE 2024

POTENZA DIVINA
D'A MORE

Catechesi a Sassari



Cenacolo



Gruppo di Sassari



Formate Cenacoli di Preghiera!
L'azione dello Spirito Santo è Creativa, Coinvolgente e Edificante

Cenacolo "Soffio dall'Alto" - Parrocchia SS Vito e Patrizio - Chiesanuova di Treia (Mc)

Fino all'autunno del 2019 abitavo ad Imola e frequentavo il Cenacolo dello Spirito Santo, presso la parrocchia di Santo Spirito.

È opportuno però, fare ancora un passo indietro. Il tutto iniziò nell'autunno del 2005/2006, quando mi trovai (oggi direi, lo Spirito Santo mi invitò...) in Parrocchia a partecipare alla giornata dello Spirito Santo: santa messa domenicale e catechesi pomeridiana, con P. Reginaldo e P. Basito. Avvertii subito il desiderio, e direi anche la necessità, di approfondire la conoscenza dell'Opera dello Spirito Santo di Palestrina e le figure che ne sono state artefici, ovvero madre Carolina Venturella (ispiratrice) e P. David De Angelis (fondatore). In effetti, scoccò quella piccola scintilla che mi spinse ad unirmi al Cenacolo di Preghiera, guidato dalla sig.ra Anna Baldazzi.



Nell'autunno del 2019 mi sono trasferito a Chiesanuova di Treia, in provincia di Macerata: in pratica sono tornato al paese natio dopo ben oltre 46 anni di assenza! Ora vi frequento la parrocchia SS. Vito e Patrizio.

Fin da subito ho sentito il desiderio di promuovere e far conoscere quanto portavo nel cuore, con l'obiettivo di creare un Cenacolo di Preghiera. Ho trovato conforto nel fatto che, anche in questa Parrocchia, negli anni precedenti esisteva già un Cenacolo allo Spirito Santo che si era sciolto nel corso del tempo, a causa del trasferimento di alcune persone e l'avanzare dell'età di altri.

Così, con il consenso del Parroco, don Iginio Tartabini, ho iniziato a far conoscere l'Opera dello Spirito Santo al fine di formare (ovvero riformare) un Cenacolo di Preghiera. Poco dopo è seguito il periodo della pandemia, che di fatto ha fermato e bloccato un po' tutto, ma non la preghiera. Anzi proprio in questo periodo di obblighi e divieti, anche se in pochi e distanziati, abbiamo avuto la possibilità e la grazia di riunirci spesso a pregare in chiesa, in adorazione davanti al Santissimo Sacramento.

Confidando pazientemente nell'azione lenta, costante e progressiva

del Divin Spirito, è arrivato il momento propizio tanto atteso e desiderato.

Siamo così arrivati alla primavera di quest'anno quando abbiamo sentito il desiderio, condiviso dal Parroco, di proporre ai cresimandi e le loro Famiglie, un pellegrinaggio a Palestrina presso il Centro di Irradiazione dello Spirito Santo. All'unanimità abbiamo concordato per il giorno 26 aprile. L'aiuto e l'assistenza dall'alto non è mancata in quanto, nell'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese (5 aprile), abbiamo avuto la possibilità di leggere alcuni dialoghi fra la "Voce" e la "Povera Anima" e recitare il Rosario allo Spirito Santo.



In seguito all'esperienza vissuta durante il pellegrinaggio a Palestrina, abbiamo deciso di riunire il Cenacolo ogni **1° mercoledì** del mese alle **ore 18,00**, proprio per essere in comunione spirituale con tutti i Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo che hanno scelto lo stesso giorno. Nella nostra Parrocchia alle ore 19.00 segue la Celebrazione Eucaristica.

Vogliamo ricordare con particolare entusiasmo e devozione l'incontro del 5 giugno u.s., che è stato presenziato da P.Basito.

Rosciani Gino

Cenacolo "I 7 doni" - Parrocchia Santa Maria in Selva – Treia (Mc)

L'idea di pregare lo Spirito Santo in chiesa è sorta in seguito alla giornata di spiritualità che abbiamo vissuto al 'Centro dello Spirito Santo' a Palestrina.

Da Treia, località situata in provincia di Macerata nella Regione Marche, nell'aprile scorso, siamo partiti alla volta di Palestrina con un pullman al completo, formato da persone interessate ed incuriosite di conoscere la realtà che ci era stata presentata giorni prima dal nostro parroco Don Iginio Tartabini, insieme ai catechisti di Chiesanuova.

Il pellegrinaggio al Centro dello Spirito Santo, è stato programmato dai catechisti delle Parrocchie di Chiesanuova, Santa Maria in Selva e Camporota, per i ragazzi che quest'anno hanno ricevuto il Sacramento

della Confermazione. Le Comunità parrocchiali, delle tre chiese menzionate, sono già alcuni anni che collaborano tra di loro.

Durante la visita, abbiamo partecipato a momenti di ascolto, preghiera e meditazione, concedendo anche spazi di gioco all'aperto. I ragazzi, i genitori e i parrocchiani presenti, sono stati contenti di incontrare e conoscere Padre Basito, Superiore dell'Opera, Suor Alma e Suor Laura che si sono mostrati figure semplici, accoglienti e di fede profonda. Si percepiva con evidenza come lo Spirito Santo stava soffiando in maniera creativa su tutti i presenti. Durante il viaggio di ritorno, noi catechisti abbiamo notato la serenità e la gioia sul volto di tutti i partecipanti, che si sono dimostrati anche entusiasti per aver pregato in modo nuovo lo Spirito Santo.



Dopo aver assaporato questa esperienza, è stato sentito il desiderio di creare il Cenacolo di Preghiera a Chiesanuova e in seguito anche noi, presi dall'entusiasmo, nel giugno scorso abbiamo formato un piccolo Gruppo di Preghiera a Santa Maria in Selva. Il nome di quest'ultimo **Cenacolo** è "I 7 doni" e questa scelta è stata fatta per far sì che ad ogni incontro, ossia il **primo martedì** del mese, si possa ricordare quanti doni fa lo Spirito Santo a chi crede in Dio, Luce del mondo. Bellissimo e importantissimo, aver avuto fin da subito, il supporto di alcuni parrocchiani di Chiesanuova nell'organizzare gli incontri e pregare insieme.

La foto che mostriamo è un modo per presentarci. Viviamo con piacere questo momento di preghiera speciale, oltre al fatto di essere presenti in chiesa non solo la domenica.

Certi di essere guidati dallo Spirito Santo, desideriamo ringraziare il Signore della preziosa opportunità che ci ha concesso, insieme a tutti voi di Palestrina che ci sostenete con le vostre preghiere e, in modo particolare, P. Basito che è il nostro faro.

Bonfigli Michela

Testimonianza di Mariarosaria Arcucci

Non conoscevo l'Opera dello Spirito Santo e né, tanto meno, il Rosario allo Spirito Santo.

Un giorno ricevetti una lettera con uno stampato in cui si parlava di quest'Opera e con la quale mi invitavano alla preghiera, esortandomi a



formare un relativo Cenacolo. Mi recai dal sacerdote della Chiesa che frequentavo la domenica in quel periodo, per partecipare alla Santa Messa, ma rispose che c'era già qualcuno che lo conduceva. Così abbandonai l'idea, anche se una voce interiore mi ripeteva sempre con più insistenza: **“cosa fai, non ti muovi, non fai nulla?”**.

Una mattina mi recai nella chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini a Napoli e, subito dopo la Celebrazione Eucaristica, sentii iniziare una preghiera che mi risultò familiare: era il Rosario che lo Spirito Santo mi chiedeva. Mi unii al Gruppo tenendomi un po' in disparte e,

quando la preghiera finì, mi accostai alla persona che lo aveva guidato. La signora in questione era Anna Principato, da anni Discepola e Apostola dello Spirito Santo e Coordinatrice di diversi Cenacoli presenti a Napoli. Le rivelai i miei desideri e lei rispose: **“tu sei quella sorellina che attendevo per darmi una mano”**. Queste parole mi diedero il coraggio, la spinta per chiedere a Padre Massimo Ghezzi, nuovo Parroco della **“Parrocchia Camaldoli - Regina Paradisi”** a Napoli, di formare il mio primo Cenacolo. Successivamente mi sono adoperata per costituirne altri due, e precisamente: nella **“Chiesa di Sant'Anna all'Arenella”** e poi nella **“Chiesa Nostra Signora del Sacro Cuore”**, sempre a Napoli.

Ringrazio il Signore per avermi, in tutto questo tempo, chiamata, guidata e istruita; per avermi incoraggiata a conoscerlo e a farlo conoscere; per avermi dato quello zelo, quell'ardore che mi ha fatto superare tanti ostacoli, riponendo anche tanta fiducia in me stessa.

Grazie Spirito d'Amore per avermi amata così tanto.

Mariarosaria Arcucci

Desideriamo porgere le nostre più sentite condoglianze a Mariarosaria e alla sua Famiglia, per la dipartita del suo amato sposo Camillo Greco, fervente Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo. Possa il Signore concedere presto alla sua anima la gloria del Santo Paradiso.



PREGHIERA DI LODE E DI SUPPLICA ALLO SPIRITO SANTO (5/7)

Lava le macchie del nostro peccato,
perdona quel cuore che mòstrasi ingrato;
il fuoco, la fiamma d'Amore infinito
ci avvampi ed incendi; si arrenda, ferito,

il cuore dell'uomo. ricolmo di ardore,
risponda, si fonda, davanti al calore
che irradia la fiamma divina d'Amore
che invade le anime di santo timore.

La Chiesa di Dio ti invoca e ti adora,
ti supplica, prega, ti acclama e
t'implora:
"Su, vieni. discendi, o Dio onnipotente;
fa' l'alma dell'uomo di fuoco tuo
ardente,

incendia la terra, irradia tua luce,
effondi bontà, tenerezza; la pace
tua eccelsa, divina, sovrana, qui, regni,
del Regno futuro anticipi i pegni.

...Gloria al Padre...

Spirito Santo. Dio: abbi pietà di noi!
Santa Trinità, unico Dio: abbi pietà di noi!

Spirito di verità, Soffio di santità,
Sovrano del cielo, Consolatore vero,
ovunque presente, tutto riempiente,
tesoro di bontà, largitore di vitalità:
vienici a inabitare, da ogni macchia
purificare,
le nostre anime, o Buono, a salvare!
(dalla Liturgia bizantina)

www.spiritosanto.org

POTENZA DIVINA D'AMORE

Periodico dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org

Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile: Matteo Palamidese

Redazione: Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale,

sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo,

sr. Laura dell'Amabile Madre del Verbo di Dio,

d.p. Enrico Ottaviani

Stampa: ABILGRAPH 2.0 srl - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXXIV - 11/12 (n. 435) NOVEMBRE/DICEMBRE 2024

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.

Carissimi lettori fedeli questo Bimestrale è dedicato ad esaltare lo Spirito Santo e a rendergli il culto che gli è dovuto. Siamo certi che per sostenere i costi di spedizione non mancheranno le offerte. Vi ringraziamo di cuore fin da ora. Il Signore vi benedica.

NOVEMBRE/DICEMBRE 2024